



## **Programma di valutazione per il programma pluriennale della Confederazione 2016–2023 concernente l'attuazione della Nuova politica regionale (NPR)**

### **Riassunto**

Con la Nuova politica regionale (NPR), la Confederazione e i Cantoni, dal 2008, aiutano le regioni di montagna, le aree rurali in generale e le regioni di frontiera a gestire il loro sviluppo economico. Il 2016 ha segnato l'inizio del secondo periodo di promozione della NPR, che corrisponde al programma pluriennale (PP) 2016–2023. Durante l'attuale periodo di promozione la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) vorrebbe migliorare il coordinamento dei contenuti e della tempistica delle attività di valutazione. Ha pertanto incaricato l'istituto di ricerca Interface Politikstudien Forschung di affiancarla nell'elaborazione di un programma di valutazione per il PP 2016–2023.

In primo luogo, il programma di valutazione deve permettere di evitare, per quanto possibile, che vengano poste più volte le stesse domande agli attori e ai gruppi di destinatari delle misure di politica regionale, oltre che di sfruttare le sinergie. In secondo luogo, le varie attività di valutazione vanno pianificate in modo da poter essere integrate in lavori di sintesi più ampi o successivi. In terzo luogo, per adempiere alla richiesta del Parlamento, il programma deve essere concepito in modo da fornire indicazioni sui posti di lavoro creati e sul valore aggiunto. Questo programma è costituito da tre elementi principali:

- *Modello di efficacia e questioni fondamentali di carattere generale quale punto di partenza*: un modello di efficacia che chiarisce la logica dell'impatto della NPR e del PP 2016–2023 e che indica le connessioni tra i singoli programmi, strumenti e contenuti costituisce il nucleo del programma di valutazione. Un tale modello aiuta a formulare le questioni fondamentali di carattere generale che andranno trattate nel quadro delle attività di valutazione previste. Il loro trattamento in tutte le valutazioni parziali consentirà, nella valutazione finale del PP, di trarre conclusioni estese alla valutazione complessiva per quanto riguarda la concezione, l'attuazione e gli effetti del PP e della NPR (cfr. cap. 2).
- *Panoramica dei dati disponibili in materia di controlling e monitoraggio che possono essere utilizzati per le valutazioni*: nel quadro della NPR esistono già alcuni strumenti di controlling e monitoraggio. Nelle varie attività di valutazione i dati così ottenuti vanno utilizzati al meglio per evitare di dover porre ulteriori domande negli stessi ambiti. Ai fini del programma di valutazione, gli strumenti di controlling e monitoraggio sono presentati in una tabella riassuntiva che indica quando e quali informazioni ci si devono attendere da quale servizio affinché queste informazioni possano essere utilizzate per le valutazioni previste (cfr. cap. 3).
- *Valutazioni (parziali) di importanti attività connesse alla NPR*: il coordinamento dei contenuti e della tempistica delle valutazioni costituisce una parte essenziale del programma di valutazione (cfr. cap. 4). In primo luogo, questo coordinamento garantisce che i risultati delle valutazioni parziali siano disponibili in tempo utile. In secondo luogo, in tal modo si garantisce che le valutazioni parziali rispondano alle domande al centro della sintesi. In terzo luogo, il coordinamento dei lavori di valutazione, e quindi

delle valutazioni parziali, consente di evitare che vengano poste più volte le stesse domande. L'idea è di poter utilizzare i dati e le informazioni acquisiti con una valutazione parziale anche per altre valutazioni parziali. I lavori di valutazione sono incentrati sulla valutazione generale dell'intero PP 2016–2023, come previsto dall'articolo 18 della legge federale sulla politica regionale. Le valutazioni parziali preliminari di determinati programmi, strumenti e contenuti del PP sono alla base della valutazione generale del PP e consentono pertanto di adempiere il mandato legale. Tutte le valutazioni previste nel quadro della NPR dovrebbero essere svolte da specialisti esterni. Per questo motivo il programma di valutazione formula anche delle proposte per i mansionari delle valutazioni di competenza del settore Politica regionale e d'assetto del territorio della SECO (cfr. allegato A5).

Inoltre, il programma di valutazione contiene proposte per misurare l'efficacia della NPR a livello d'impatto e linee direttive per lo svolgimento degli audit dei sistemi regionali di innovazione (RIS) (cfr. allegati A3 e A4):

- Se, nonostante le riserve degli esperti (in particolare riguardo alla mancanza di causalità e a possibili ritardi), risulta necessario accertare l'*impatto della NPR*, si propone di fare riferimento, per quanto possibile, ai dati disponibili. È quindi opportuno incoraggiare i Cantoni responsabili dei RIS a inserire nei loro audit domande sugli effetti dei RIS a livello d'impatto, ossia per quanto riguarda le dimensioni seguenti: creazione di valore, competitività, posti di lavoro creati, nuove imprese e idee commerciali sviluppate. Occorre inoltre completare la banca dati CHMOS con nuovi campi obbligatori affinché i dati d'impatto siano registrati direttamente allo stadio di progetti e dai responsabili dei progetti (numero di posti di lavoro garantiti, posti di lavoro creati, investimenti generati, ecc.). Infine, si devono utilizzare anche altri dati relativi ai posti di lavoro creati che sono acquisiti con le valutazioni parziali, fra cui la valutazione dello strumento delle agevolazioni fiscali. Se però le procedure menzionate non permettono di ottenere le indicazioni auspiccate, conviene rinunciarvi.
- Le *linee direttive per lo svolgimento degli audit dei RIS* che vengono proposte tengono conto della ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni nell'esecuzione della NPR e fissano requisiti minimi. L'organizzazione e l'attuazione concreta degli audit spettano ai Cantoni responsabili. In questo modo si tiene conto dell'obiettivo principale degli audit, che è quello di favorire un processo di miglioramento continuo. Gli audit servono innanzitutto ai responsabili dei RIS per capire se sono sulla buona strada o se devono adottare dei correttivi.

## **Presa di posizione del settore Politica regionale e d'assetto del territorio**

### **Situazione iniziale e obiettivi del mandato**

Secondo l'articolo 18 della legge federale sulla politica regionale, il Consiglio federale provvede alla valutazione scientifica del programma pluriennale e ne riferisce all'Assemblea federale. In base a questa disposizione, la SECO, durante il primo PP, ha assegnato mandati di valutazione specifici per i diversi strumenti della politica regionale, i cui risultati sono confluiti nella valutazione del PP 2008–2015. In occasione dell'esame svolto nel 2014, il Controllo federale delle finanze ha criticato la mancanza di coordinamento dei contenuti e della tempistica delle attività di valutazione. Partendo da questo rapporto la SECO ha deciso di elaborare, con un aiuto esterno, un programma di valutazione per il PP 2016–2023. Il programma di valutazione definisce in anticipo l'oggetto, le modalità e l'autore di ogni esame o valutazione.

Con il programma di valutazione per il PP 2016–2023 la SECO persegue i seguenti obiettivi:

- Primo: evitare, per quanto possibile, di porre più volte le stesse domande agli attori e ai gruppi di destinatari delle misure di politica regionale e sfruttare le sinergie facendo riferimento ai dati esistenti nonché coordinando le eventuali domande e, se necessario, raggruppandole.
- Secondo: pianificare le varie attività di valutazione in modo da poterne integrare i risultati in lavori più ampi o successivi (ad es. il messaggio sulla promozione della piazza economica).
- Terzo: cercare di ottenere indicazioni dettagliate sugli effetti della NPR senza sovraccaricare i gruppi di destinatari, i responsabili dei progetti e i servizi cantonali.
- Quarto: tendere verso prodotti utili al processo di apprendimento interno e ai rapporti destinati all'esterno.

L'istituto Interface è inoltre stato invitato a indicare come misurare gli effetti a livello d'impatto (in particolare sui posti di lavoro creati tramite la NPR).

Infine, la Confederazione aveva comunicato ai Cantoni che in occasione del programma di valutazione avrebbe definito un quadro concettuale per lo svolgimento degli audit. Ha quindi incaricato Interface di tracciare il quadro concettuale tenendo conto dei lavori precedentemente realizzati dalla Confederazione e dai Cantoni.

### **Proposte di Interface**

#### **a. Programma di valutazione**

Il programma di valutazione è costituito essenzialmente dai seguenti elementi:

- **Modello di efficacia e questioni fondamentali:** il modello di efficacia è stato elaborato per illustrare la logica dell'impatto della NPR e del secondo PP. Serve come base per una comprensione comune della logica dell'impatto. Aiuta inoltre a formulare questioni fondamentali di carattere generale che dovranno essere trattate in tutte le attività di valutazione previste nel quadro della NPR. Si intende così garantire che le valutazioni parziali siano coordinate dal punto di vista dei contenuti e che, in seguito, possano servire come base per la valutazione globale della NPR.
- **Panoramica delle basi di dati disponibili:** la tabella riassuntiva degli strumenti di controlling e monitoraggio esistenti indica quando e quali informazioni sono disponibili

presso quale servizio. Serve a sfruttare le potenziali sinergie e a evitare che vengano poste più volte le stesse domande. Le valutazioni previste devono fondarsi principalmente sui dati disponibili. Eventuali domande supplementari entrano in considerazione solo in mancanza dei dati necessari.

- **Pianificazione:** il coordinamento della tempistica dei lavori di valutazione previsti mira a garantire che i risultati delle valutazioni parziali siano disponibili in tempo utile, affinché possano confluire in lavori più ampi o successivi.
- **Breve descrizione e mansionari:** le 14 principali attività di valutazione previste nel quadro del secondo PP per l'attuazione della NPR vengono brevemente descritte. Inoltre, per le valutazioni di competenza del settore Politica regionale e d'assetto del territorio, sono stati elaborati mansionari supplementari.

#### **b. Misurazione dell'efficacia a livello d'impatto**

Gli esperti esprimono riserve sulla possibilità di accertare l'impatto della NPR, soprattutto per mancanza di causalità e per possibili ritardi. Se tale impatto deve comunque essere quantificato, Interface propone di riferirsi anche in questo caso, per quanto possibile, ai dati disponibili e di incoraggiare i Cantoni responsabili dei RIS a inserire nei loro audit domande sugli effetti dei RIS a livello d'impatto. Occorre inoltre completare la banca dati CHMOS con nuovi campi obbligatori affinché i dati d'impatto siano registrati direttamente allo stadio di progetti e dai responsabili dei progetti. Infine, si devono utilizzare anche altri dati relativi ai posti di lavoro creati che sono acquisiti con le valutazioni parziali, fra cui la valutazione dello strumento delle agevolazioni fiscali iscritto nella legge federale sulla politica regionale. Se però le procedure menzionate non permettono di ottenere le indicazioni auspiccate, conviene rinunciare.

#### **c. Linee direttive per lo svolgimento degli audit dei sistemi regionali di innovazione (RIS)**

Le *linee direttive per lo svolgimento degli audit dei RIS* che vengono proposte tengono conto della ripartizione dei compiti tra la Confederazione e i Cantoni nell'esecuzione della NPR e fissano requisiti minimi. L'organizzazione e l'attuazione concreta degli audit spettano ai Cantoni responsabili. In questo modo si garantisce che vengano esaminate questioni rilevanti dal punto di vista della Confederazione. Inoltre, gli audit servono ai responsabili dei RIS per capire se sono sulla buona strada o se devono adottare dei correttivi.

#### **Proseguimento dei lavori**

Il settore Politica regionale e d'assetto del territorio ritiene che le proposte di Interface siano pragmatiche e utili. I lavori proseguiranno come segue:

- Programma di valutazione:** il settore Politica regionale e d'assetto del territorio terrà conto del programma di valutazione (in particolare delle questioni fondamentali, della pianificazione e dei mansionari) nei lavori di valutazione previsti nel quadro della NPR.
- Misurazione dell'impatto:** l'intenzione di rilevare sistematicamente come indicatori i dati relativi ai posti di lavoro e il valore aggiunto ha suscitato critiche sia da parte degli esperti in materia di valutazione che dei servizi cantonali a causa della scarsa affidabilità di questi dati e dell'onere amministrativo che comporta il loro rilevamento. Trattandosi di indicatori chiave sul piano politico, manterranno comunque la loro importanza. La SECO ha quindi optato per un approccio pragmatico:
  - occorre utilizzare i dati disponibili sui posti di lavoro creati, come quelli acquisiti con la valutazione dello strumento delle agevolazioni fiscali;

- i Cantoni che rilevano dati d'impatto sono invitati a comunicarli al settore Politica regionale e d'assetto del territorio, affinché possa svolgersi un processo di apprendimento comune;
- si dovranno effettuare analisi pilota approfondite su progetti selezionati per stabilire in che modo la NPR può ripercuotersi, nei singoli casi, sullo sviluppo dei posti di lavoro e sul valore aggiunto;
- il settore Politica regionale e d'assetto del territorio coordina la sua politica in materia con i servizi federali preposti ad ambiti politici connessi (Direzione per la promozione della piazza economica della SECO, Cooperazione e sviluppo economici della SECO, Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione e Commissione per la tecnologia e l'innovazione).

c. **Audit:** in base alle linee direttive e alle questioni fondamentali proposte da Interface, il settore Politica regionale e d'assetto del territorio ha elaborato un modello di audit, che ha trasmesso ai Cantoni all'inizio del 2017.

Teniamo a ringraziare Interface per l'elaborazione del programma di valutazione e gli esperti consultati, i partecipanti alla comunità scientifica «RIS» e la Conferenza dei servizi NPR dei Cantoni per la loro preziosa collaborazione.

Settore Politica regionale e d'assetto del territorio

Valérie Donzel, caposettore

Settore Politica regionale e d'assetto del territorio, 14 febbraio 2017